

UNA POESIA PER ... NON DIMENTICARE!

NON DIMENTICHIAMO!

Una volta c'era un treno
che mai tirava il suo freno,
dove grandi e bambini
non sapevano dove andavano
e felici erano di arrivare
in luoghi misteriosi,
dove credevano la vita bella.
Scoprendo l'orribile luogo
non provavano più
felicità e gioia
di un momento prima.
Tante persone, tante povere persone
che non sanno più dove andare,
cosa fare,
costretti a lavorare in grandi "gabbie",
in enormi campi!
E i bimbi?
Anche loro dovevano subire
questa grande tortura.
I loro nomi,
dov'erano finiti?
Numeri, infiniti numeri ...
Finivano per morire
perché non riuscivano a fuggire
oltre quel filo spinato
che limitava la vita,
la libertà,
la libertà di vivere.
Non dimentichiamo, non dimentichiamo
niente,
teniamo a mente
il passato e il presente.
Ricordiamo a tutti
L'evento
che è stato per tanti
un lungo tormento,
che queste parole
non se le porti
il vento.

Maria Pia

LA MORTE PER LA DIVERSITA'

Non è possibile,
è terribile
morire
senza neanche
vivere.
Nessuna pietà,
solo crudeltà
per la diversità!

Mattia M.



NON SI PUO' DIMENTICARE

Non si può dimenticare ciò che è stato,
non si può far finta di niente
pensando a quanto dolore è stato provocato
dalla follia dell'uomo.
Uomini, donne e bambini,
senza distinzione e senza identità,
morti per la colpa di essere "ebrei".
Che tristezza, che dolore, che angoscia
provo nel vedere le loro foto,
nel sentire ciò che successe.
Ho sentito un grande vuoto in me
pensando a cosa hanno sopportato queste persone.
Spero che tutto ciò non succeda più
e avrò sempre un pensiero d'amore
per tutti quegli ebrei morti per mano
dell'odio umano.

Miriana

HO PAURA

C'era il freddo,
c'era la neve
e un gran silenzio.
I cuori della gente
battevano di paura.
Le nubi
oscuravano la luce
e si scatenò
l'inferno.
Nessuno può immaginare
cosa sia successo,
nessuno può capirlo,
neppure io oggi!

Swamy

IO NON HO COLPA

Io non ho colpa se quella mamma
ha visto spegnere per sempre
il sorriso del suo bambino;
se quell'uomo
stringeva a sé, per l'ultima volta,
il corpo della sua amata donna.
Io non ho colpa
se nei campi
al posto delle spighe di grano
si innalzavano muri di filo spinato;
se uomini, donne e bambini
si accasciavano al suolo
sotto il getto velenoso delle docce assassine.
Io non ho colpa,
ma comprendo l'angoscia e soffro.
Io non ho colpa,
ma mi stupisco per la cattiveria umana.
Io non ho colpa,
ma mi vergogno!

Leonardo

FILO SPINATO

Dietro un filo spinato
vive un uomo maltrattato,
ridotto in prigionia;
come un animale marchiato;
la sua identità
un altro uomo ha cancellato
dietro un filo spinato.
Molti uomini
la vita hanno lasciato,
bruciati
come spazzatura;
attraverso un camino
la libertà hanno conquistato.

Annamaria



PERCHE' NON ACCADA PIU'

Paura, malnutrizione,
guerra e case bruciate,
fuga e povertà;
tutte queste parole si racchiudono in una sola:
MORTE.

Il diritto alla vita, agli ebrei, fu tolto,
causandone l'estinzione.

Ricordare questa pagina
Del grande libro dell'Umanità,
non è impossibile,
ma importante,
perché ciò non accada più!

Marilù

IL MONDO

Sento la tristezza
quando sulla Terra
l'unione delle persone
è separata dalla guerra.

Mi dispiace
quando invece di fare amicizia
le persone pensano a fare ingiustizia.

Sento dolore
quando una persona
giudica un'altra
solo perché è di un altro colore.

Sarei tanto felice
se fossimo capaci di smettere e
potessimo vivere
in pace.

Alexia



Classe 5°A